



ORIGINAL



COMUNE DI SCICLI

(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 44

Del 11/07/2024

OGGETTO: Problematiche sanitarie nel territorio del Comune di Scicli e in provincia di Ragusa.

L'anno duemilaventiquattro, il giorno undici del mese di luglio alle ore 17,00 e ss. presso i locali dell'Aula Consiliare del Palazzo Municipale, si è riunito il Consiglio Comunale, in adunanza aperta a seguito di avviso di convocazione del Presidente del C.C. prot. n. 25762 del 03/07/2024, notificato a norma di legge.

All'inizio della seduta risultano presenti/assenti i sottoindicati Consiglieri Comunali:

COGNOME	NOME	PRESENTE	ASSENTE
FICILI	ANGELA DESIRE'	X	
GIANNONE	VINCENZO	X	
MIRABELLA	IGNAZIO BRUNO		X
DI BENEDETTO	ANDREA	X	
BUSCEMA	MARIANNA	X	
MIRABELLA	FELICIA MARIA	X	
PUGLISI	GIUSEPPE		X
ARRABITO	GIUSEPPE	X	
LOPES	MARCO		X
CAUSARANO	SALVATORE	X	
MICARELLI	SABRINA	X	
PACETTO	CONSUELO		X
BONINCONTRO	LORENZO		X
IURATO	DEBORA	X	
MURIANA	STEFANIA		X
RICCOTTI	CATERINA	X	

Consiglieri assegnati n. 16 - in carica n. 16

Presenti n. 10. Assenti n. 6

Presiede l'adunanza la Presidente del Consiglio Comunale, dott.ssa Desirè Ficili.

Sono presenti per l'A.C. il Sindaco Marino Marino e gli Assessori Falla Giovanni, Causarano Giuseppe e Portelli Concetta.

Partecipa ed assiste alla seduta la Segretaria Generale, dott.ssa Nadia Gruttadauria.

Vengono nominati scrutatori i Consiglieri Comunali Di Benedetto, Causarano e Riccotti.

La Presidente, dott.ssa Ficili, alle ore 17:30, procede all'appello nominale dei Consiglieri e dà atto che risultano presenti n. 10 Consiglieri su n. 16 assegnati. Quindi, saluta e ringrazia i presenti per la partecipazione e porta i saluti del Sen. Sallemi e dell'on.le Abbate che non hanno potuto essere presenti per pregressi impegni istituzionali ma che si sono resi disponibili a collaborare per qualsiasi utile iniziativa si vorrà intraprendere. Porge poi i propri saluti all'on.le Campo e all'on.le Di Pasquale, presenti in aula.

Successivamente, la Presidente dichiara aperto il dibattito e invita il pubblico in aula a prenotare i propri interventi e concede, poi, la parola al Sindaco che ringrazia per la presenza in aula il Direttore Generale dell'ASP 7 Ragusa dott. Giuseppe Drago, gli Onorevoli Campo e Di Pasquale. Riferisce che erano stati invitati altri onorevoli che non hanno potuto partecipare. Evidenzia che la seduta odierna del Consiglio Comunale, in modalità aperta, rappresenta un momento molto importante di confronto su un tema particolarmente sentito come quello delle problematiche connesse alla sanità locale e, in particolare, all'Ospedale cittadino Busacca. Si tratta di un incontro fortemente voluto dal Consiglio Comunale che lo ha più volte sollecitando, interpretando le richieste di informazioni e le perplessità dei cittadini sul tema.

Successivamente, la Presidente del Consiglio concede la parola al Presidente del "Comitato Civico Art. 32", dott. Rosario Gugliotta, il quale, avutane facoltà, ringrazia per questo momento di confronto e saluta tutti i presenti. Evidenzia che il movimento di cui è il Presidente si pone la finalità di fare attuare in modo concreto l'art. 32 della Costituzione, a tutela del diritto di tutti alla salute. Purtroppo, la virata aziendalista e la privatizzazione della sanità sono alla base della crisi sanitaria degli ultimi anni. Allo stesso tempo vi sono stati numerosi collocamenti a riposo cui non hanno fatto seguito nuove assunzioni di personale sanitario. Il movimento non è presente oggi a questo incontro con le istituzioni per muovere accuse, ma per segnalare problemi, carenze e disservizi nell'ambito di un confronto costruttivo. Ma se a ciò non dovessero fare seguito delle soluzioni concrete, il Movimento si riserva di far sentire la propria voce in ogni occasione e in ogni sede, perché, anche se privatizzata, la sanità è un bene comune e deve essere accessibile a tutti. Concluso l'intervento, chiede di depositare il testo del suo discorso per l'allegazione al presente verbale. (All. 1).

Successivamente, la Presidente concede la parola al sig. Guglielmo Motta, anch'egli facente parte del Comitato Civico "Art. 32", il quale ringrazia il Consiglio Comunale per l'iniziativa e per aver offerto alla cittadinanza questo momento di confronto. Ritiene non più tollerabile che ci sia tutto questo ritardo nell'erogazione di servizi essenziali come gli esami specialistici. Le linee guida dei Livelli essenziali di assistenza (LEA) dicono che le indicazioni del medico di base sono vincolanti e non possono essere disattese dall'ASP, pertanto, se il medico di base prescrive un esame specialistico da svolgersi con urgenza, non può essere ammissibile che l'ASP fissi l'appuntamento a distanza di mesi. Si pone anche il tema del rispetto della dignità umana. Ci sono problematiche di tipo organizzativo che prescindono dalla carenza di medici. Molti problemi del pronto soccorso potrebbero essere risolti, ad esempio con la presa in carico anticipata del paziente, sgravando così il pronto soccorso delle problematiche meno gravi che non necessitano intervento immediato. Ciò servirebbe anche per smorzare la tensione che ormai si registra e che dà luogo a sempre più frequenti episodi di aggressioni a medici e operatori sanitari. È giusto il ricorso del privato a supporto del pubblico ma bisogna efficientare al massimo il pubblico, destinando risorse ad incentivare il personale. Concluso l'intervento, chiede di depositare il testo del suo discorso per l'allegazione al presente verbale. (All. 2).

Concluso l'intervento, la Presidente concede la parola alla segretaria del Circolo cittadino di Fratelli d'Italia, dott.ssa Darlyn Fidone. La quale si dice consapevole che il problema della sanità locale è risalente e complesso e non può essere risolto con immediatezza. Tuttavia, vi sono degli interventi

che potrebbero migliorare la situazione che risultano omessi. Ad esempio, chiede al Sindaco, in merito al recente conferimento della bandiera blu a Sampieri, se sia vero che l'amministrazione non abbia presentato in tempo la domanda per attivare il servizio di Guardia Medica e se vi sia almeno il proposito per l'anno prossimo. Con riferimento poi all'iniziativa dell'ASP "Mare senza Frontiere", osserva che nel nostro comune i gazebo destinati a consentire ai disabili l'accesso alla spiaggia tramite sedia job sono stati montati in punti non consoni, come il lungomare o dei parcheggi, chiede spiegazioni al riguardo.

Successivamente, la Presidente concede la parola al Segretario Cittadino Forza Italia, dott. Guglielmo Cartia, il quale rappresenta l'importanza dell'istituzione della "Casa della Comunità", che arricchirebbe il territorio di ulteriori servizi sanitari e che potrebbe essere allocato in un immobile comunale.

Successivamente, la Presidente concede la parola al Sig. Giulio Assennato, Funzione Pubblica CGIL., il quale, preliminarmente, esprime soddisfazione per la nomina del dott. Drago, che proviene dalla ASP ragusana, dopo tanti anni in cui si sono avvicendati Direttori di passaggio che hanno inteso l'ASP di Ragusa come terra di passaggio e come trampolino di lancio per altri incarichi più prestigiosi. È mancata una visione d'insieme del mondo sanitario. La volontà di accentrare, nel capoluogo di provincia, tutte le strutture sanitarie ha portato ad un impoverimento della sanità locale. Le organizzazioni sindacali si devono fare carico del problema per chiedere una soluzione efficace dello stesso.

Successivamente, la Presidente, esaurite le richieste di intervento da parte del pubblico, concede la parola ai consiglieri comunali e, in primo luogo, al consigliere Di Benedetto, il quale, avutane facoltà, ringrazia gli Onorevoli Campo e Di Pasquale per la presenza e il Direttore Drago. Evidenzia che tutti i consiglieri sono stati uniti nel chiedere un confronto su questo tema. Ci sono state tantissime segnalazioni di cittadini che lamentano ad esempio la mancanza di personale medico sull'ambulanza. Chiede quale sia lo stato dell'arte su questo tema. Evidenzia poi un grande problema del sud Italia, ossia il fatto che i giovani lasciano la propria terra per studiare in università ritenute più prestigiose per poi rimanere fuori a causa delle inefficienze delle nostre strutture. Chiede quale possa essere la soluzione.

Successivamente, chiede e ottiene la parola la consigliera Riccotti che ringrazia tutti per questo momento di confronto su un tema così importante e che investe tanti profili, diritto alla salute, possibilità di creare sviluppo, lotta alle diseguaglianze. Dà lettura di un discorso e lo deposita agli atti (All. 3).

Alle ore 18,30 la Segretaria Generale dott.ssa Nadia Gruttadauria si allontana. Assiste la seduta la Vicesegretaria Comunale dott.ssa Maria Sgarlata.

Terminato il proprio intervento, la consigliera Riccotti chiede di poter dare lettura di una nota a firma della consigliera Pacetto, assente alla seduta, pervenuta al prot. gen. n.26709 del 11/07/2024, e avutane la facoltà ne dà lettura (All. 4).

Chiede e ottiene la parola la consigliera Buscema che ringrazia l'on.le Di Pasquale per la sua presenza, come in altre occasioni. Riferisce di aver effettuato un sopralluogo in Ospedale constatando che ci sono situazioni che ricorrono, ad esempio i medici che preferiscono lavorare in altri ospedali per migliori gratificazioni economiche; le lunghe liste di attesa; gli operatori del CUP, interfaccia con i cittadini, ancora precari. A suo avviso a volte basta anche poco per migliorare le cose, e porta ad esempio i lavori di ristrutturazione in corso presso l'Ospedale Busacca che impediscono ai cittadini di accedere all'ufficio Cup per le prenotazioni, quando basterebbe aprire il cancello in basso per risolvere il problema. E così anche i desk al Pronto Soccorso che consentirebbero ai cittadini di essere informati sul numero delle persone in attesa; afferma che non si riesce ad avere contezza dei numeri del Pronto Soccorso dove c'è sovraffollamento in quanto viene servito un bacino di utenza più grande di quello che dovrebbe essere sulla carta.

La Presidente dà la parola all'On.le Campo che ringrazia per l'invito alla seduta del Consiglio Comunale. Ribadisce che al taglio delle spese necessariamente debba conseguire la riduzione del servizio. Accenna alle indagini in corso per scambi tra aziende e medici e che da una parte l'Azienda sanitaria fa economia e dall'altra sperpera, in considerazione dell'aumento della spesa utilizzata per l'esternalizzazione dei servizi. Pone l'accento sul personale medico carente poiché sceglie di operare in strutture più grandi; a suo avviso le grandi strutture dovrebbero avere un numero massimo così da costringere i medici a scegliere anche le strutture minori. Lei è insegnante e nella scuola ad esempio non funziona così. Il M5S ha sempre affermato che la politica deve stare fuori dalla sanità e riferisce di situazioni imbarazzanti in cui lei stessa si è trovata proprio a causa delle nomine politiche, ribadendo che spesso il diritto che viene dato a qualcuno, viene tolto a chi lo merita. A suo avviso alcuni servizi potrebbero migliorare.

Successivamente chiede la parola l'On.le Di Pasquale. Riferisce di avere ascoltato con piacere tutti gli interventi, trattandosi di un momento importante di confronto. Evidenzia che i rappresentanti della maggioranza di governo spesso sono assenti, anche quando si tratta delle cure ai cittadini che ha rappresentato tante volte in aula. Rammenta che negli anni '90 si investì nella prevenzione, un processo destinato a morire e che ormai può permettersi solo chi ha le risorse. Questo processo fu avviato in particolare in Sicilia ed oggi non è più la sanità che ha lasciato Crocetta. Con l'operazione ultima la sanità è stata indebolita sempre più, per stessa ammissione del Presidente Schifani. La sanità privata dovrebbe essere complementare alla sanità pubblica e non viceversa. Ritene che l'affermazione che i medici vanno via sia giusta, perché anche loro vengono utilizzati dal punto di vista clientelare; la situazione è catastrofica poiché non c'è una strategia né è stato presentato un piano, pur avendolo chiesto invano all'Assessore alla Sanità. Dichiarò di essere dispiaciuto per l'assenza alla riunione dei colleghi della maggioranza con cui si poteva aprire un confronto e quindi c'è il rischio che il dibattito diventi monco per la sola presenza di parlamentari di minoranza. A suo avviso il problema a Scicli non lo può risolvere il Direttore dell'ASP ma per risolvere le criticità è necessaria la presenza della politica che ha potere decisionale, come le risorse.

Chiede la parola il Sindaco per rispondere alla richiesta di chiarimenti rivolta a Lui nel corso della seduta dalla sig.ra Fidone su Sampieri e sulle modalità di posizionamento dei gazebo e ombrelloni per i disabili.

A questo punto la Presidente del Consiglio dà la parola al Direttore dell'ASP Ragusa dott. Giuseppe Drago. Lo stesso riferisce di una conferenza dei Sindaci tenuta per un confronto sulle tematiche e risponde alle varie problematiche sollevate in aula in merito al destino dell'Ospedale Busacca di Scicli, evidenziando che la competenza per l'organizzazione ospedaliera è della Regione Siciliana. Per salvare gli ospedali minori ci sono parametri nazionali e per questo la politica ha pensato alla formula degli ospedali riuniti. L'Azienda Sanitaria si uniformerà per quello che già esiste, la cosa importante è che il cittadino riceva comunque il servizio; oggi ad esempio, gli esiti degli esami si possono vedere tempestivamente sulle App. Il Direttore continua riferendo sui tanti servizi a cui si è cercato in poco tempo di dare risposte concrete, come ad esempio: - il percorso di tutela basato su normative nazionali, riprese dalla circolare assessoriale: su 200 istanze pervenute, oggi ne sono state soddisfatte 190 perché le altre 10 non erano ammissibili. - Il decreto liste di attesa recante misure urgenti per la riduzione dei tempi delle liste di attesa delle prestazioni sanitarie, è in sede di conversione. - Il problema delle sedie al Giovanni Paolo II° dovrebbe essere risolto a breve. Riferisce di aver dato mandato per la soluzione di varie problematiche ma non può conoscere tutti i problemi. Continua riferendo che sono stati stabilizzati circa 400 dipendenti, è arrivata la Tac a Modica e la risonanza magnetica a Vittoria. Tanto lavoro è stato fatto. Per quanto riguarda le Case di Comunità: a Scicli, Ragusa e Comiso sono previsti gli Ospedali di Comunità; non è possibile creare case di comunità a Scicli poiché non si possono avere risorse da allocare. Comunica di essersi fatto preparare una nota tecnica sul funzionamento degli Ospedali di comunità che in

estrema sintesi rappresenta, e che entro il 2025 quello di Scicli dovrebbe essere attivo. Il Direttore fornisce brevi risposte sulle varie questioni sollevate in aula.

Alla richiesta dal pubblico del dott. Gugliotta sui malati oncologici, il Direttore dott. Drago risponde di avere impartito direttive perché possano essere sottoposti agli esami nei termini previsti. Successivamente chiede di intervenire il consigliere Di Benedetto e ricevuta la parola, evidenzia la carenza di medico a bordo dell'ambulanza a Scicli.

Il dott. Drago risponde che ha impartito direttiva in tal senso ma purtroppo non c'è disponibilità di medici poiché Scicli è una sede che non è stata scelta, e la scelta non gli si può imporre.

Il Sindaco interviene per ringraziare tutti gli intervenuti, onorevoli, direttore dell'Asp, esprime il suo rammarico per gli assenti, auspica che in futuro si possa andare oltre.

Alle ore 19,55 la Presidente del Consiglio, constatato che non vi sono ulteriori richieste di intervento, ringrazia e saluta i presenti e dichiara chiusa la seduta.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

(Dott.ssa Angela Desire Fielli)



LA VICE SEGRETARIA COMUNALE

(Dott.ssa Maria Sgarlata)

M. Sgarlata

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11 L.R. 3/12/1991, n. 44 e s.m.i. e art. 32 Legge 69/2009)

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti di ufficio e su conforme attestazione dell'addetto alla pubblicazione sull'albo on-line

ATTESTA

che il presente provvedimento, è stato pubblicato per quindici giorni consecutivi all'Albo Pretorio on-line istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'art.11 della L.R. n. 44/1991 nonché dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 nell'Albo Pretorio on line dell'Ente Prot. n. _____ dal _____ al _____

Dalla residenza municipale, li

L'Addetto alla Pubblicazione dell'Albo on line
Sig.ra Carmela Arrabito

Il Segretario Generale

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale visti gli atti d'ufficio,
attesta

che la presente deliberazione:
è diventata esecutiva il

- decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 1, L.R. 44/91)
- perché dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2, L.R. 44/91)

LA SEGRETARIA COMUNALE